

Segr. nazionale
c/o Federvarie
Viale Pasteur, 10
00144 Roma
Tel. 06.54220389
Fax 06.54229441

Sede legale:
via Petitti, 16
20149 Milano
Tel. 02.32672222
Fax 02.32672299

Roma, li 05/07/2006

OGGETTO: risposta a quesito sollevato da un associato

E' stato sottoposto alla Segreteria Nazionale un quesito riguardo al tipo di rimborso spettante al fornitore in caso di decesso dell'assistito prima della fase di prova di un presidio.

La risposta sta nel DM 28 dicembre 1992 (Pubblicato nella G.U. 14 gennaio 1993, n. 10, S.O.) – Allegato A – Fatturazione e pagamenti - di cui riporto la parte rilevante:

"Nel caso in cui, per qualsiasi ragione, l'invalido sia impossibilitato a ritirare un presidio la cui fornitura sia stata regolarmente autorizzata dalla USL di competenza, l'azienda fornitrice procederà alla fatturazione della fornitura anche senza la dichiarazione di ricevuta dell'invalido, nei seguenti termini:

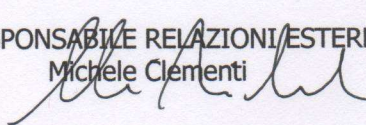
- 50% (cinquanta per cento) dell'importo totale della fornitura per i presidi pronti per la prova;
- 80% (ottanta per cento) dell'importo totale della fornitura per i presidi pronti per la prova che necessitano del modello di gesso o materiale sintetico;
- 100% (cento per cento) dell'importo totale della fornitura per i presidi pronti per la consegna.

Prima di procedere alla fatturazione l'azienda fornitrice darà comunicazione alla USL di competenza dell'impossibilità della prova o della consegna del presidio.

La Usl di competenza provvederà entro venti giorni alla verifica del presidio. Trascorso tale termine, anche senza che la verifica sia stata effettuata, l'azienda fornitrice procederà alla fatturazione nei termini sopra indicati e, per gli apparecchi pronti per la consegna, provvederà all'invio degli stessi alla USL di competenza."

Distinti saluti,

RESPONSABILE RELAZIONI ESTERNE
Michele Clementi



CONFINDUSTRIA FEDERVARIE